



astat info

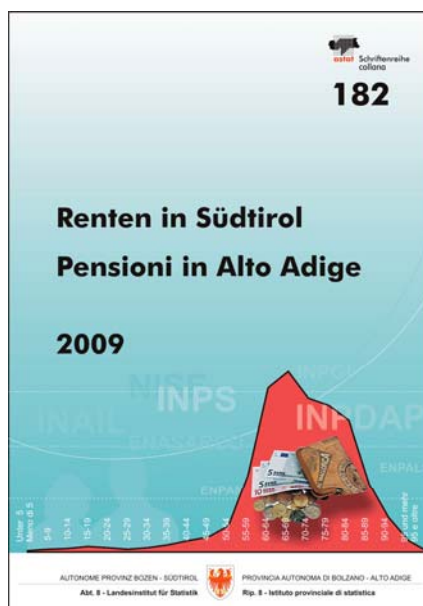
Nr. 11
15.05.12

presse | stampa

Renten in Südtirol

2009

In diesen Tagen veröffentlicht das ASTAT die Publikation „Renten in Südtirol - 2009“. Diese Veröffentlichung umfasst die statistischen Daten über die Pensions- und Rentenbezüge in Südtirol zum 31.12. 2009. Den Lesern wird damit ein Einblick in die Ausgestaltung und Verteilung der Pensionsbezüge auf lokaler Ebene geboten. Weiters können damit nützliche Hinweise und Informationen für die Entscheidungsträger in Sachen Für- und Vorsorge gegeben werden. Neben den Rentenleistungen (**Renten**) werden auch deren Empfänger (**Rentner**) untersucht. Ein besonderes Augenmerk wird dabei auf die Empfänger von Altersrenten gerichtet.



Pensioni in Alto Adige

2009

In questi giorni l'Istituto provinciale di statistica (ASTAT) diffonde la pubblicazione "Pensioni in Alto Adige - 2009". Il fascicolo raccoglie i dati statistici sui trattamenti pensionistici in Alto Adige al 31 dicembre 2009. Da un lato la pubblicazione vuole fornire ai lettori un'analisi dettagliata sul tema delle pensioni a livello locale, mentre dall'altro mira ad offrire spunti e informazioni di supporto ai processi decisionali in materia previdenziale ed assistenziale. Accanto ai trattamenti pensionistici (**pensioni**) viene offerto un approfondimento sui beneficiari di tali erogazioni (**pensionati**) e in particolare sui percettori di pensioni di vecchiaia.

Rentenausgaben steigen um 9,4%

Im Jahr 2009 werden insgesamt 176.231 Rentenleistungen an die Südtiroler Bevölkerung ausbezahlt. Der jährliche Durchschnittsbetrag liegt bei 11.562 Euro je Rente. Die Anzahl der Rentenempfänger beträgt 126.845. Da ein Teil der Personen mehrere Renten bezieht, liegt der Durchschnittsbetrag der von den Einzelnen bezogenen Renten von 16.063 Euro über jenem der einzelnen Rentenleistungen.

Spesa pensionistica in crescita del 9,4%

Nel 2009 sono stati erogati alla popolazione altoatesina 176.231 trattamenti pensionistici. L'importo medio annuo per singola pensione è pari a 11.562 euro, mentre il numero dei beneficiari ammonta a 126.845 individui. Dato che una parte di tali soggetti percepisce allo stesso tempo più di un trattamento pensionistico, il reddito medio da pensioni risulta superiore all'importo medio dei singoli trattamenti e si attesta sui 16.063 euro.

Der Gesamtbetrag der Vor- und Fürsorgerenten, die in Südtirol ausbezahlt werden, beläuft sich auf 2 Milliarden Euro. Vergleicht man das Jahr 2009 mit dem Vorjahr, kann man eine Zunahme von 1,7% bei der Rentenzahl sowie eine deutliche Erhöhung (+9,4%) bei den Gesamtausgaben feststellen.

La spesa complessiva per trattamenti previdenziali ed assistenziali erogati in Alto Adige ammonta a circa 2 miliardi di euro. Analizzando la variazione rispetto all'anno precedente, si osserva nel 2009 un aumento del numero di prestazioni dell'1,7%, così come una crescita molto sostenuta delle spese pensionistiche (+9,4%).

Anzahl der Rentenleistungen	176.231	Numero dei trattamenti pensionistici
Anzahl der Rentenempfänger	126.845	Numero dei beneficiari delle pensioni
Jahresgesamtbetrag (in Tausend Euro)	2.037.567	Importo complessivo annuo (in migliaia di euro)
Rentenzahlungen - Jahresbetrag (in Euro):		Trattamenti pensionistici - Importo annuo (in euro):
- Durchschnitt	11.562	- media
- Median	7.902	- mediana
Renteneinkommen - Jahresbetrag (in Euro):		Reddito pensionistico - Importo annuo (in euro):
- Durchschnitt	16.063	- media
- Median	13.076	- mediana

Rentenzahlungen stellen 11,8% des Südtiroler Bruttoinlandsprodukts

Die Rentenleistungen mit einer Gesamthöhe von 2.038 Millionen Euro und die daraus resultierenden Einkommen haben einen erheblichen Einfluss auf das Südtiroler Wirtschaftssystem. Gemessen am Südtiroler **Bruttoinlandsprodukt**, das 2009 17.269 Millionen Euro beträgt, stellen die Rentenzahlungen **einen Anteil von 11,8%**. Im gesamtstaatlichen und interregionalen Vergleich ist der Südtiroler Wert aber dennoch der niedrigste. Der gesamtstaatliche Schnitt liegt deutlich höher bei 16,7% und in der Region Ligurien wird ein mehr als doppelt so hoher Wert erreicht (26,4%).

Trattamenti pensionistici all'11,8% del prodotto interno lordo altoatesino

Le prestazioni pensionistiche ed i redditi da esse risultanti hanno un considerevole impatto sul sistema economico altoatesino con un ammontare complessivo pari a 2.038 milioni di euro nell'anno 2009. Tale ammontare corrisponde infatti all'**11,8% del prodotto interno lordo provinciale** (per l'anno 2009 pari a 17.269 milioni di euro). Il valore altoatesino risulta essere tuttavia il minore, se confrontato con il dato nazionale e con i valori delle altre Regioni: a livello nazionale la quota sale infatti al 16,7%, mentre in Liguria si raggiunge il 26,4%, più del doppio di quanto rilevato in Alto Adige.

Durchschnittliche Rentenzahlung ist in Südtirol höher als im gesamtstaatlichen Schnitt

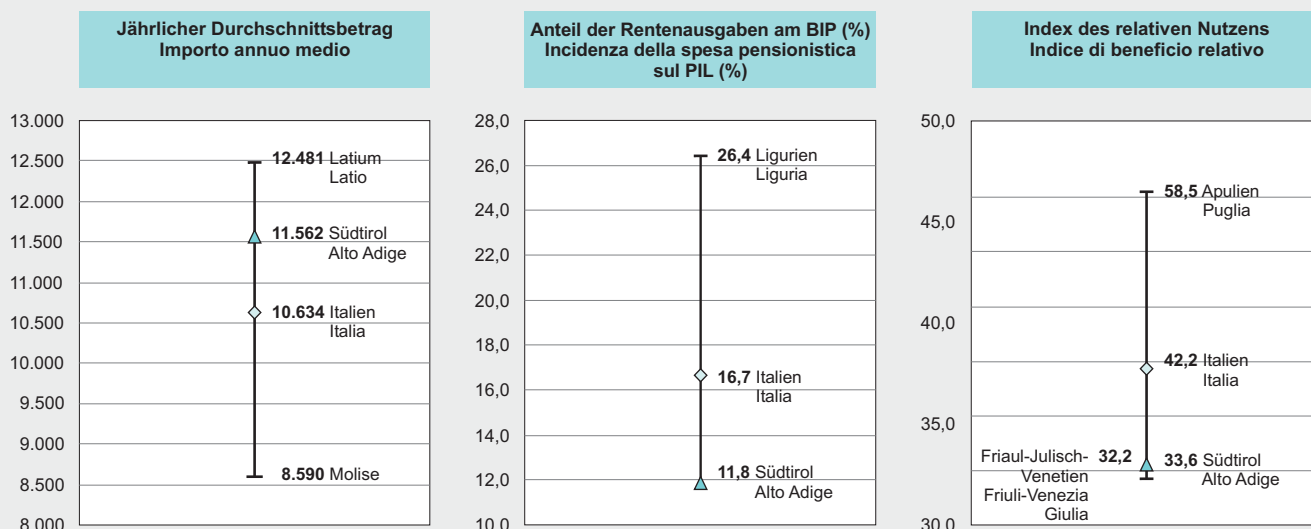
Der **durchschnittliche Jahresbetrag der Rentenzahlungen** ist in Südtirol mit 11.562 Euro höher als auf gesamtstaatlicher Ebene (10.634 Euro). Das positive Südtiroler Ergebnis wird relativiert, wenn man diese durchschnittliche Rentenzahlung mit dem Bruttoinlandsprodukt pro Kopf in Beziehung setzt. Der so berechnete Wert zeigt, wie die durchschnittliche Rentenzahlung gemessen am allgemeinen Wohlstandsniveau zu bewerten ist. Dieser **Index des relativen Nutzens** liegt in Südtirol trotz höherer durchschnittlicher Rentenzahlung bei 33,6%, während er auf gesamtstaatlicher Ebene doch deutlich höhere 42,2% erreicht.

Importo medio annuo per pensione in Alto Adige superiore alla media nazionale

In Alto Adige l'**importo medio annuo delle pensioni** è pari a 11.562 euro e supera di quasi mille euro il valore medio nazionale (10.634 euro). La discreta performance altoatesina viene un po' ridimensionata, se si rapporta l'importo medio delle pensioni con il PIL pro capite. Il valore così calcolato consente di valutare l'adeguatezza delle pensioni al tenore di vita del territorio in questione. Tale **indice di beneficio relativo** si attesta in Alto Adige - nonostante le pensioni in media più alte - su di un livello pari al 33,6%, valore molto inferiore al 42,2% raggiunto mediamente in Italia.

Indikatoren zu den Renten: Regionaler Vergleich (a) - 2009

Indicatori pensionistici: Confronto regionale (a) - 2009



(a) Für die Berechnungen der Indikatoren wurden für die einzelnen Regionen und für Italien insgesamt zwei unterschiedliche Quellen herangezogen. Datenquelle für die Berechnung der Indikatoren auf regionaler Ebene ist die ISTAT-Tabellensammlung „I trattamenti pensionistici - 2009“. Datenquelle für die Indexwerte auf gesamtstaatlicher Ebene ist die ISTAT-Publikation „Statistica in breve - Trattamenti pensionistici e beneficiari al 31 dicembre 2009“. Per il calcolo degli indicatori a livello regionale la fonte utilizzata sono le "Tavole di dati" divulgate dall'ISTAT con "I trattamenti pensionistici - 2009", mentre per gli indici nazionali la fonte è rappresentata dalla pubblicazione ISTAT "Statistica in breve - Trattamenti pensionistici e beneficiari al 31 dicembre 2009".

© astat 2012 - sr



Männer beziehen aus der Rentenart Altersrente deutlich höhere Einkommen als Frauen

I beneficiari maschi percepiscono un reddito derivante da "Pensione di vecchiaia" sensibilmente maggiore rispetto alle donne

Betrachtet man die Bezieher von **Altersrenten** und die allein aus dieser Rentenart bezogenen Einkommen, so zeigt sich, dass - im Unterschied zur relativ gleichmäßigen Verteilung der Rentenzahl auf die Geschlechter - bei der Höhe der Einkommen aus der Altersrente eklatante Unterschiede zwischen Frauen und Männern bestehen. Bei den 51.073 Altersrentnerinnen liegt das mediane Jahresrenteneinkommen bei 6.984 Euro, während das der Männer deutlich höhere 17.112 Euro erreicht. In der Gesamtbetrachtung erhalten die Frauen lediglich ein Drittel (34,1%) der gesamten Auszahlungssumme für Altersrenten. Diese großen Unterschiede lassen sich vor allem mit den unterschiedlichen Erwerbsbiografien von Frauen und Männern erklären. Die Höhe der Altersrente bildet im Allgemeinen die zeitlichen sowie monetären Merkmale einer Erwerbsbiografie ab. In dieser Hinsicht waren die heutigen weiblichen Rentnerinnen sicherlich benachteiligt. Es ist zu erwarten, dass sich der Unterschied in der Auszahlungshöhe - hervorgerufen durch die kontinuierlich steigende Beteiligung der Frau am Erwerbsleben - zukünftig verringert.

Considerando i beneficiari di **pensioni di vecchiaia** ed esclusivamente il reddito relativo a questa tipologia di trattamento, si nota come per quanto riguarda l'ammontare di tale reddito sussistano profonde differenze tra pensionati di sesso femminile e maschile, differenziate da quanto accade per il numero di prestazioni pensionistiche (distribuito in modo relativamente uniforme tra i sessi). Il reddito mediano annuo per le 51.073 percettrici di pensioni di vecchiaia è stato pari a 6.984 euro, mentre per gli uomini è ammontato a 17.112 euro. Nel complesso le donne ricevono poco più di un terzo (34,1%) del totale dei pagamenti per pensioni di vecchiaia. Questo profondo divario è legato soprattutto alle differenze tra la vita lavorativa delle donne e quella degli uomini. L'ammontare di una pensione di vecchiaia rispecchia le caratteristiche temporali e reddituali della vita professionale e sotto questo aspetto le pensionate d'oggi sono sicuramente svantaggiate. In futuro è comunque da aspettarsi una progressiva riduzione di tale differenza, specialmente per via della sempre maggiore partecipazione delle donne alla vita professionale.

Weitere Informationen finden sich in der Publikation, welche im Internet (www.provincia.bz.it/astat) herunter-

Ulteriori informazioni si trovano nel volume, che è scaricabile da internet (www.provincia.bz.it/astat) e che

geladen werden kann und in einigen Tagen in gedruckter Version beim ASTAT aufliegen wird.

sarà disponibile fra qualche giorno nel formato cartaceo presso l'ASTAT.

Hinweise für die Redaktion: Für weitere Informationen wenden Sie sich bitte an Dr. Horst Fuchs, Tel. 0471 41 84 52.

Nachdruck, Verwendung von Tabellen und Grafiken, fotomechanische Wiedergabe - auch auszugsweise - nur unter Angabe der Quelle (Herausgeber und Titel) gestattet.

Indicazioni per la redazione: Per ulteriori chiarimenti, si prega di rivolgersi al dott. Horst Fuchs, tel. 0471 41 84 52.

Riproduzione parziale o totale del contenuto, diffusione e utilizzazione dei dati, delle informazioni, delle tavole e dei grafici autorizzata soltanto con la citazione della fonte (titolo ed edizione).